

Roma, 9 agosto – “In relazione alla comunicazione dei commissari straordinari della Cassa di Risparmio di Ferrara che annunciano 295 esuberi, su un totale di circa 1500 dipendenti, la Fisac esprime in modo forte e chiaro un no secco ai licenziamenti”. Lo afferma il segretario generale del sindacato dei bancari della Cgil, Agostino Megale.

“I commissari – aggiunge il leader della Fisac Cgil – annunciano una drastica riduzione degli occupati e delle condizioni di lavoro insieme ad una pesante chiusura di filiali e punti operativi che coinvolge i lavoratori della Carife e quelli delle controllate Carife Sei e Commercio e Finanze Leasing e Factoring”.

“Insomma – prosegue Megale – ci troviamo di fronte ad una pesantissima ristrutturazione, con effetti drammatici sui lavoratori del Gruppo chiamati a farsi carico delle conseguenze della crisi aziendale che ha portato a maggio 2013 al commissariamento”.

Si annuncia quindi – conclude il segretario generale della Fisac Cgil – un confronto difficile, che non potrà prescindere dal pieno coinvolgimento di tutti i lavoratori delle Aziende del Gruppo, dai quali viene con forza la richiesta di conoscere le prospettive e gli sbocchi della crisi”. La prima informativa fornita dai commissari dovrà quindi essere implementata e dettagliata per potere accedere ad un confronto, non predeterminato, sulle misure realmente utili per uscire dalla crisi, salvaguardando l’occupazione e le condizioni di lavoro”.



By: [Nathan Gibbs](#) – [CC](#)

[BY-NC-SA 2.0](#)



By: [duncan c](#) – [CC BY-NC](#)

[2.0](#)